

**Ripresa delle attività sezionali in relazione allo scenario di gestione COVID-19:
criteri e linee guida**

In relazione alla ripresa delle attività sezionali, intese come riapertura della sede sociale e ripresa delle attività escursionistiche/alpinistiche, in relazione alle problematiche COVID-19 è necessario **considerare con estrema attenzione lo scenario di riferimento e la natura delle attività** che sono erogate.

E' necessario **distinguere nettamente** fra:

1. le attività collegate all'**erogazione dei servizi di *reference*** presso la sede sociale (tesseramento, informazioni telefoniche, ecc.)

2. le attività collegate all'**effettuazione delle attività escursionistiche/alpinistiche**.

In relazione a queste ultime, è inoltre necessario considerare una ulteriore sottodivisione, con riferimento alla natura, tipologia e destinazione delle attività tradizionalmente organizzate e erogate dalla Sezione:

2.1 attività escursionistica domenicale

2.2 attività escursionistica del mercoledì

2.3 attività di alpinismo giovanile

2.4 attività alpinistica

2.5 corsi di arrampicata

2.6 iniziative culturali

In relazione allo svolgimento delle attività di cui ai punti 1. e 2. il CAI ha emanato indicazioni esplicative, accessibili all'indirizzo <https://www.cai.it/covid-19/>¹.

In particolare:

- in relazione alle attività di cui al punto 1. (servizi di *reference* presso la sede sociale) si veda il documento "PROTOCOLLO-RIAPERTURE-SEZIONI"
- in relazione alle attività di cui ai punti 2.1 – 2.5 (attività di alpinismo giovanile, escursionistiche e alpinistiche) si vedano i documenti
 - "All.-n.-1-Prot.-n.-0002481-del-22.06.2020-Indicazioni-per-il-riavvio-delle-escursioni-sezionali-di-Alpinismo-Giovanile-22_06_2020"
 - "Note-Commissione-Centrale-Medica-ripresa-escursioni-sociali"
 - "PROTOCOLLO-per-Organizzatori"
 - "PROTOCOLLO-per-Partecipanti"
 - "Indicazioni-per-la-ripresa-escursioni-sociali-e-attività-formative".

Per inquadrare correttamente il tema della ripresa dell'erogazione delle attività sociali risulta vantaggioso tentarne la **contestualizzazione all'interno di una "matrice di rischio"** che ne permetta la riconduzione in una **gradazione di rischio valutabile in modo oggettivo**, sulla base di **parametri** che lo siano altrettanto.

Dal punto di vista dell'approccio al problema, può risultare interessante fare riferimento alla **matrice di rischio** elaborata nel "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione"².

¹ link verificati alla data dell'11 luglio 2020

² accessibile all'indirizzo <https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/news-ed-eventi/news/news-coronavirus-fase-2-documento-tecnico-lavoro-2020.html>

Matrice di rischio³

Il **rischio** da contagio da SARS-CoV-2 può essere classificato secondo **tre variabili**:

- **esposizione**: la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività
- **prossimità**: le caratteristiche intrinseche di svolgimento dell'attività che non permettono un sufficiente distanziamento interpersonale
- **aggregazione**: la tipologia di attività che prevede il contatto con soggetti estranei alla stessa

Variabili

Esposizione

- 0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo)
- 1 = probabilità medio-bassa
- 2 = probabilità media
- 3 = probabilità medio-alta
- 4 = probabilità alta (es. operatore sanitario)

Prossimità

- 0 = attività effettuata da solo per la quasi totalità del tempo
- 1 = attività con altri ma non in prossimità
- 2 = attività con altri in spazi chiusi condivisi ma con adeguato distanziamento
- 3 = attività che prevede situazioni condivise in prossimità con altri per parte non predominante del tempo
- 4 = attività effettuata in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo

Aggregazione

- 1.00 = presenza di terzi limitata o nulla (es. uffici non aperti al pubblico)
- 1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. uffici aperti al pubblico)
- 1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (es. scuole)
- 1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa)

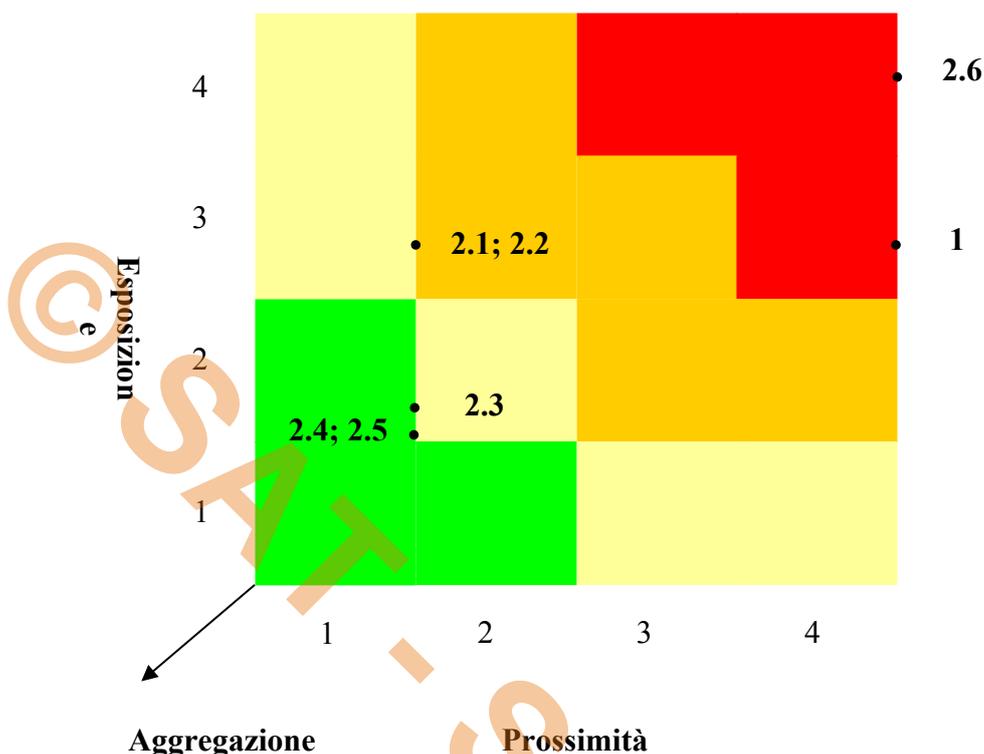
Indice di rischio:

verde	=	basso
giallo	=	medio-basso
arancio	=	medio-alto
rosso	=	alto

Sulla base della matrice proposta, è possibile attribuire a ciascuna delle attività gestite dalla Sezione un **indice di rischio**:

n. attività	descrizione	esposizione	prossimità	aggregazione
1	erogazione dei servizi di <i>reference</i> presso la sede sociale	2	4	+ 15%
2.1	attività escursionistica domenicale	2	1	+ 30%
2.2	attività escursionistica del mercoledì	2	1	+ 30%
2.3	attività di alpinismo giovanile	1	1	+ 30%
2.4	attività alpinistica	1	1	+ 15%
2.5	corsi di arrampicata	1	1	+ 15%
2.6	iniziative culturali	3	4	+ 50%

³ le definizioni seguenti sono desunte dal documento di cui alla nota 2, opportunamente adattate alla fattispecie dal punto di vista lessicale



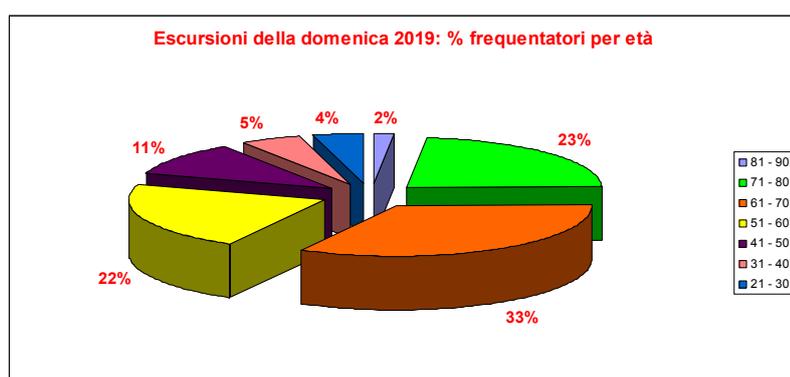
Gli indici di rischio attribuiti a ciascuna attività sono tali in quanto:

- in relazione all'attività 1 (erogazione dei servizi di *reference* presso la sede sociale) risulta impossibile verificare lo stato di salute dei Soci che si recano presso la sede
- in relazione alle attività 2.1 e 2.2 (attività escursionistica domenicale; attività escursionistica del mercoledì) le aggregazioni sono controllabili con procedure; è necessario rinunciare a soste intermedie in luoghi pubblici (bar, rifugi, autogrill), che collocherebbero l'attività in fascia di rischio medio-alta
- in relazione alle attività 2.3, 2.4 e 2.5 (attività di alpinismo giovanile; attività alpinistica; corsi di arrampicata) le attività sono svolte in gruppi ristretti e in forma semi-individuale
- in relazione all'attività 2.6 (iniziative culturali) risulta impossibile verificare lo stato di salute del pubblico che fruisce dell'iniziativa

Linee guida

In fase di **prima pianificazione delle attività sezionali post-lockdown**, sulla base dei criteri sopra illustrati, e **anche in considerazione** della composizione per età dei Soci frequentatori della Sezione⁴ e dell'incidenza del virus in relazione all'età⁵ si ritiene opportuno, **in questa fase e finché**

4



dato presentato in occasione dell'assemblea annuale del giorno 7 febbraio 2020

5

la situazione sanitaria generale non subirà modifiche rispetto ad oggi, attenersi alle seguenti **linee di condotta**:

1. non procedere alla riapertura della Sede sociale per i Soci, ma solo per consentirne l'accesso ai Volontari per la gestione delle attività sezionali (iscrizioni, spedizione bollini, redazione programmi ecc.)

2. non procedere alla ripresa delle attività culturali

3. procedere alla ripresa dell'attività escursionistica domenicale e del mercoledì solo nella stretta osservanza dei seguenti criteri:

- rigoroso rispetto delle indicazioni fornite stretta osservanza delle indicazioni fornite dai documenti CAI "PROTOCOLLO-per-Organizzatori" e "PROTOCOLLO-per-Partecipanti"
- acquisizione preliminare e vincolante dell'autodichiarazione di ciascun partecipante
- gruppi di massimo n. 40 persone
- minimo due accompagnatori
- nessuna pausa intermedia
- solo escursioni della durata di un solo giorno

4. procedere alla ripresa dell'attività di alpinismo giovanile solo nella stretta osservanza delle indicazioni fornite dal documento CAI "All.-n.-1-Prot.-n.-0002481-del-22.06.2020-Indicazioni-per-il-riavvio-delle-escursioni-sezionali-di-Alpinismo-Giovanile-22_06_2020"

5. procedere alla ripresa delle attività di alpinismo e arrampicata solo nella stretta osservanza dei seguenti criteri:

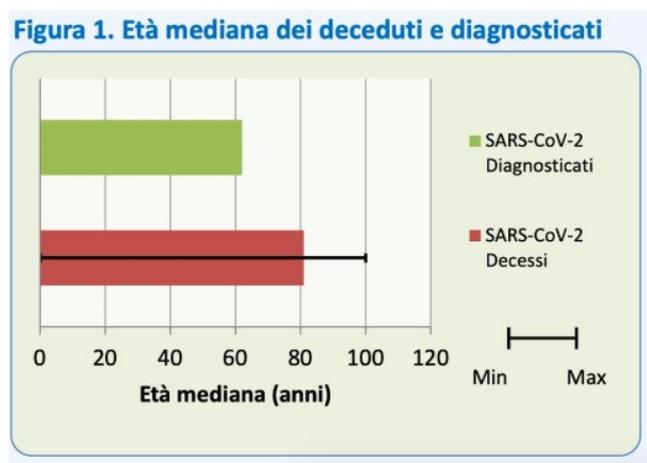
- rigoroso rispetto delle indicazioni fornite stretta osservanza delle indicazioni fornite dai documenti CAI "PROTOCOLLO-per-Organizzatori" e "PROTOCOLLO-per-Partecipanti"
- acquisizione preliminare e vincolante dell'autodichiarazione di ciascun partecipante
- gruppi di massimo n. 10 persone
- solo escursioni della durata di un solo giorno.

Risulta inoltre sempre necessario adottare tutte le misure preventive prescritte e dimostrare di averle adottate

Il programma delle escursioni e attività dovrà essere **approvato dal Consiglio direttivo della Sezione di Trento**, su **proposta della Commissione escursionismo** della Sezione medesima e **acquisita formalmente la disponibilità degli Accompagnatori**.

Versione 0

Documento aggiornato al giorno 13 luglio 2020



https://www.ilmattino.it/primopiano/sanita/covid_19_morti_italia_eta_sesso_patologie_rapporto_istituto_superiore_di_sanita-5216342.html